

Prot. 013/2016 del 24/01/2016

*Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
Bologna*

*e p.c. Alla Direzione  
Casa Circondariale  
Reggio Emilia*

**Oggetto: Richiesta di convocazione Commissione Arbitrale (art. 3 comma 14 A.Q.N.)  
Interpello Interno per addetto Autista e Posta – Istituti Penali Reggio Emilia**

La scrivente O.S. chiede alla S.V. di convocare la Commissione Arbitrale Regionale, al fine di chiarire il senso dell'art. 14 c. 20 del P.I.L. di Reggio Emilia

FATTO

In data 26/10/2015 veniva indetto il bando d'interpello per l'accesso di addetto Autista e Posta, la cui graduatoria veniva affissa in data 19/11/2015.

Dopo aver visionato le graduatorie degli ultimi interpelli interni, questa O.S. unitamente alle Sigle Sindacali SINAPPE e USPP contestavano alla Direzione degli Istituti Penali di Reggio Emilia, con nota del 20/11/2015, la mancata applicazione di quanto indicato nel P.I.L., attualmente in vigore, relativamente al calcolo del punteggio per l'interpello di Addetto autista e posta.

Infatti, risultava che al predetto interpello avevano aderito n.2 unità di Polizia Penitenziaria, una delle quali era l'unità già in servizio come addetto autista e posta, quindi, l'unità uscente.

Il P.I.L. attualmente in vigore stabilisce, all'art.14 c.19, testualmente: **“L'unità uscente dall'ufficio soggetto a mobilità in entrata verrà incardinata nell'unità operativa di riferimento dell'operatore che lo avvicenda e ne acquisirà il turno di ferie spettante e, per un anno, le sarà assegnato punteggio pari a zero in caso di interpello per lo stesso ufficio”**,

Ne consegue che all'Assistente Capo, già in servizio come autista posta da anni, pur dandogli la possibilità di partecipare all'interpello per lo stesso ufficio, doveva essere attribuito punteggio pari a zero.

A tale ns. richiesta la Direzione riscontrava con nota prot. 16924 del 30/11/2015 adducendo quale motivazione di tale modus operandi il fatto che, l'unità addetta a tale posto di servizio, era stata inserita senza interpello in pratica d'ufficio rispettando l'art. 14 c. 20 del PIL che recita: *“tutti i dipendenti cui non sia stato conferito un determinato incarico mediante procedura ordinaria di interpello potranno partecipare a qualsiasi mobilità senza alcuna decurtazione di punteggio”*

Tutto ciò è contestabile per una serie di motivazioni:

- L'art. 14 comma 20 del P.I.L. fa riferimento ai casi previsti dall'art. 14 comma 2 e comma 3 ovvero quando per motivi d'urgenza la Direzione dovesse provvedere all'immediata sostituzione di una unità o alla sostituzione di una unità con diritto alla conservazione del posto, ed in assenza di una valida graduatoria, procede d'ufficio all'inserimento e contestualmente ne fissa la data dell'interpello o la scadenza di tale incarico. In questi casi, l'unità inserita d'ufficio in tale incarico, potrà partecipare all'interpello in questione.
- Nel caso di specie l'Assistente Capo in questione è stato inserito in tale incarico sicuramente senza nessuna procedura d'interpello ma che tale conferimento risale ad oltre un decennio ed in tale arco di tempo ne la Direzione ha provveduto mai a bandire un interpello ne tantomeno vi sono state richieste dal dipendente in oggetto di poter uscire da tale posto di servizio sacrificato per tantissimi anni. Pertanto a ns. avviso il lunghissimo periodo di tempo ha reso tale incarico effettivo e pertanto doveva essere inserito il punteggio pari a zero.

P.Q.M

Visto che la Direzione degli Istituti Penali di Reggio Emilia non ha proceduto a rettificare la graduatoria di tale interpello questa O.S. chiede alla S.V., di convocare **urgentemente** la C.A.R per i seguenti motivi:

- Violazione dell'art. 14 comma 9 del Protocollo d'Intesa Locale

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

**Allegati:**

- **Nota della Direzione di Reggio Emilia Prot. 16862 del 19/11/2015**
- **Nota unitaria Uil Penitenziari, Sinappe, USPP del 20/11/2015**
- **Riscontro Direzione Reggio Emilia Prot. 16924 del 30/11/2015**

Il Coordinatore Regionale E.R.  
*Giuseppe Crescenza*





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Istituti Penali di Reggio Emilia - CC e O.P.G. -

Prot. n. **16862**

Reggio Emilia **19 NOV. 2015**

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - *Reggio Emilia*

O.S.A.P.P. - *Reggio Emilia*

U.I.L. - Comparto Sicurezza - *Reggio Emilia*

Si.N.A.P.Pe - *Reggio Emilia*

C.I.S.L. - F.N.S. - *Reggio Emilia*

USPP (già UGL) - *Reggio Emilia*

F.S.A. - C.N.P.P. - *Reggio Emilia*

C.G.I.L. - F.P. - *Reggio Emilia*

*e, per conoscenza*

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria dell'Emilia Romagna  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni  
**BOLOGNA**

**OGGETTO:** Graduatorie interPELLI interni.

- N. 1 posto di addetto alla cucina detenuti;
- N. 1 posto di autista e addetto posta.

Facendo seguito agli avvisi inerenti gli interPELLI interni per la copertura dei posti di servizio riportati in oggetto, si rappresenta che le pertinenti graduatorie risultano affisse presso l'albo dell'Istituto.

Così come per gli altri interPELLI emanati lo scorso 16/09/2015, si rappresenta che l'avvicendamento del personale presso la locale cucina detenuti avrà luogo il prossimo 15 gennaio 2016, al fine di non pregiudicare i diritti soggettivi dei lavoratori legati alla fruizione delle festività natalizie.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Dr. Paolo MADONNA



Reggio Emilia, lì 20/11/2015

Alla Direzione Istituti Penali – C.C. e O.P.G.

Via Settembrini n.8

42123 – REGGIO EMILIA

e-mail: [ip.reggioemilia@giustizia.it](mailto:ip.reggioemilia@giustizia.it)

Al Provveditorato Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria

**BOLOGNA**

e-mail: [pr.bologna@giustizia.it](mailto:pr.bologna@giustizia.it)

e, per conoscenza

Alle Segreterie Regionali

**UIL P.A. Penitenziaria**

**USPP**

**SINAPPE**

**LORO SEDI**

OGGETTO: Interpello interno per Addetto autista e posta.  
Violazione art.14 c.19 del P.I.L. in vigore.-

Le scriventi OO. SS., dopo aver visionato le graduatorie degli ultimi interPELLI interni, con la presente contestano la mancata applicazione di quanto indicato nel P.I.L., attualmente in vigore, relativamente al calcolo del punteggio per l'interpello di Addetto autista e posta.

Infatti, risulta che al predetto interpello abbiano aderito n.2 unità di Polizia Penitenziaria, una delle quali è l'unità attualmente in servizio come addetto autista e posta, quindi, l'unità uscente.

Il P.I.L. attualmente in vigore stabilisce, all'art.14 c.19, testualmente: **“L'unità uscente dall'ufficio soggetto a mobilità in entrata verrà incardinata nell'unità operativa di riferimento dell'operatore che lo avvicenda e ne acquisirà il turno di ferie spettante e, per un anno, le sarà assegnato punteggio pari a zero in caso di interpello per lo stesso ufficio”**,

Ne consegue che all'Assistente Capo già in servizio come autista e posta, pur dandogli la possibilità di partecipare all'interpello per lo stesso ufficio, dovrà essere attribuito punteggio pari a zero.

Non si comprende, infatti, come mai per gli altri interPELLI interni, precedenti a quello in questione, sia stato applicato quanto disposto dal suddetto articolo 14 c.19 e sia stato attribuito punteggio zero alle unità uscenti dai posti di servizio, diversamente da quanto fatto per l'interpello in oggetto.

Premesso quanto sopra, si invita la Direzione degli II. PP. di Reggio Emilia ad annullare la graduatoria relativa all'interpello in oggetto ed a ristilarne una nuova nel rispetto di quanto previsto dal P.I.L..

Si rappresenta che, qualora codesta Direzione non dovesse produrre alcuna risposta con revisione della predetta graduatoria, le scriventi OO. SS. si vedranno costrette ad attivare la C.A.R. per violazione dell'art. 14 c.19 del P.I.L..

Al Provveditorato Regionale si chiede di intervenire, per quanto di competenza, affinché venga rispettato quanto riportato nel P.I.L..

Alle segreterie regionali, cui la presente è diretta per conoscenza, tanto si comunica per eventuali interventi, ritenuti opportuni e necessari, presso i superiori uffici.

In attesa di cortese urgente riscontro, si porgono distinti saluti.-

UIL

F.to Cannizzo Leonardo

USPP

F.to Coccoli Vincenzo

SINAPPE

F.to Saracino Giuseppe



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Istituti Penali di Reggio Emilia – C.C. e O.P.G.

e-mail ip.reggioemilia@giustizia.it e-mail certificata ip.reggioemilia@giustiziacert.it

Prot. n. **16924**

Reggio Emilia **30 NOV. 2015**

Alle OO.SS.  
UIL P.A. Polizia Penitenziaria  
USPP Polizia Penitenziaria  
SINAPPE  
**REGGIO EMILIA**

*e, per conoscenza*

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria per l'Emilia Romagna  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*  
**BOLOGNA**

**OGGETTO:** Interpello interno per Addetto autista e posta.  
Violazione art. 14 c. 19 del P.I.L. in vigore.

In relazione alla nota congiunta s.n. datata 20/11/2015, con la quale veniva richiesto l'annullamento della pertinente graduatoria inerente l'interpello riportato in oggetto, per violazione dell'art. 14 c. 19 del vigente P.I.L. si rappresenta quanto segue.

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'interpello in esame, prodotta dal dipendente risultato successivamente vincitore, veniva esplicitamente richiesta la positiva valutazione dell'istanza in esame poiché precedentemente assegnato a detto incarico senza l'indizione di formale interpello.

Verificata la stessa questa Direzione, vincolata da quanto previsto dall'art. 14 c. 20 del richiamato P.I.L. (*tutti i dipendenti cui non sia stato conferito un determinato incarico mediante procedura ordinaria di interpello potranno partecipare a qualsiasi mobilità senza alcuna decurtazione di punteggio.....*), provvedeva a redigere la pertinente graduatoria.

Si sottolinea pertanto che la modifica della graduatoria in esame, nel senso richiesto da codeste OO.SS., avrebbe, per quanto sopra riportato, determinato una palese violazione dei diritti del dipendente utilmente collocato, con conseguente attribuzione, in capo allo stesso, di impugnazione della stessa.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo MADONNA